

Prima tornata elettorale

Gli studenti hanno votato in massa: 76%

Affermazione delle liste di sinistra, pacifiste e laiche - Alle urne anche 5 milioni di genitori

ROMA - Le urne si sono chiuse alla fine della mattinata di ieri e i dati arrivano con il contagocce, ma sembrano che quest'anno saranno non meno di sette milioni i genitori e gli studenti i votanti per il rinnovo degli organi collegiali della scuola. I seggi campione del ministero dicono che, in questo primo turno (altre città voteranno l'11 e l'12 dicembre) su due milioni di studenti si sarebbe recato a votare il 75,9%, l'89% in più rispetto ad un anno fa, una partecipazione-record, mentre tra i 17 milioni di genitori si sarebbe avuto un leggerissimo calo, ma la percentuale non sarebbe scesa sotto il 33%.

Tra gli studenti, i primissimi dati dicono che le liste pacifiste, unitarie e di sinistra hanno raggiunto pressoché ovunque le percentuali altissime dello scorso anno, mentre sono in calo gli integralisti cattolici popolari a favore di liste di cattolici progressisti (in modo particolare a Milano) e soprattutto dei laici.

A Firenze, le liste pacifiste e di sinistra hanno conquistato, nelle prime scuole scrutinate, il 59%, mentre i cattolici integralisti sono scesi dal 36% al 21. A Torino, le prime 14 scuole medie superiori scrutinate hanno attribuito alle liste pacifiste e di sinistra il 78%. Poche centinaia di voti sono andati ai cattolici popolari.

Con questo quadro davanti, rimane difficilmente comprensibile l'operazione tentata dai cattolici popolari che, pochissimi ore dopo la chiusura delle urne, inva-

ROMA - 1103 mila aspiranti che partecipano al concorso per le scuole medie superiori avranno a disposizione 20 mila cattedre. A febbraio, tutti i centri regionali per l'aggiornamento degli insegnanti e la sperimentazione (gli IIRSAE), saranno collegati tramite SIP e sistema telematico con la Biblioteca pedagogica di Firenze e, più avanti, con la Banca europea dei dati scolastici e universitari: il risultato dovrebbe essere una maggiore disponibilità di informazioni per i docenti che si volessero aggiornare.

Queste le due novità che il ministro alla Pubblica Istruzione Franco Falcone ha annunciato in una lunga conferenza stampa ricca di molte intenzioni, di qualche informazione e di alcuni dati riassuntivi. In particolare, il ministro ha voluto premettere il pedale dell'aggiornamento, annunciando la prossima (ma sarà davvero tale?) costituzione dei centri territoriali per l'aggiornamento presso i distretti, una convenzione con la RAI per l'aggiornamento a distanza, il collegamento di Firenze e l'Europa in creazione di un ministero per la ricerca e di una per l'aggiornamento, un più stretto rapporto tra scuola e università. Com'è si farà a tener fede a tutto questo con soli 11 miliardi, più altri 4 per gli istituti regionali,

Ventimila cattedre per 103.000 precari nelle superiori

su un bilancio di migliaia di miliardi? «Son pochi soldi ma ci cercheranno di fare dei passi avanti», sostiene, suscitando qualche sospetto di contraddizione, il ministro. Comunque - ha tenuto a sottolineare la senatrice Falcone - la crescita della scuola italiana dipende dalla riforma della scuola media superiore. Ma questa legge è giacente da mesi al Senato perché i partiti della maggioranza non riescono a mettersi d'accordo. Nessun accenno, poi, alla riforma della scuola elementare, resa indispensabile dai nuovi programmi. Per la formazione universitaria dei maestri, siamo ancora in alto mare: un recente e atteso seminario non ha prodotto testi conclusivi. Intanto, però, sono partiti i corsi biennali per insegnanti di sostegno agli alunni handicappati, anche se per ora - come ha fatto notare un giornalista presente - ci si accontenta di mandare gli assistenti tecnici dei Licei artistici, «formando» con... quattro giorni di corso.

Dopo gli arresti due amministrazioni travolte dallo scandalo dei casinò

Giunta dimissionaria a Sanremo Commissario insediato a Campione

Insieme a faccendieri e politici dc, anche un nome di spicco del partito scudo crociato: Manfredi Manfredi, sottosegretario al Tesoro - «Sono estraneo» - Tra le banconote bloccate i proventi di cinque clamorosi sequestri

MILANO - Gestione commissariale al Comune di Campione: da ieri l'amministrazione è retta da Michele De Fals, nominato dal prefetto di Como. Al. Intanto, ai beni già sequestrati ai maggiori imputati dello scandalo dei casinò si sono aggiunte le azioni della «Astor Elettronica» di Michele Merlo (titolare della SIT Sanremo) e l'area della Getalme di Campione, un Piper sei posti parcheggiato a Caselle.

Novità anche dall'esame delle banconote bloccate dal blitz di San Martino: parte di esse sono state riconosciute provenienti dai riscatti di cinque sequestri clamorosi, avvenuti tra il febbraio '80 e l'agosto '82: quelli del palazzinaro romano Renato Armellini, dell'amministratore milanese di stabilimenti Mario Altraggi, di Paolo Alessio industriale di Torino, di Gaby Kiss Maerth figlia di un mecenate inglese con villa sul lago di Como, di Alfredo Antico, un ragazzino di 13 anni figlio di un medico calabrese.

Novità anche da Torino: si sono appresi i nomi di due dei tre ultimi arrestati. Sono Primo Pecora, prestadito a St. Vincent, e Valerio Bersano, avvocato torinese, ma anche lui prestadito a tempo perso. Sono accusati di falsa testimonianza: avrebbero minimizzato l'entità della tangente che avrebbero versato ai responsabili del casinò.



Il sindaco di Sanremo Osvaldo Vento

governo coinvolgendo il sottosegretario al Tesoro Manfredi Manfredi e sta forse preparando sorprese ancora più clamorose. Ieri i sostituti procuratori Mariano Gagliano e Domenico Bialotta - già pm al processo per la maxi-truffa al casinò - hanno ascoltato una qualità di teste il presidente della Provincia di Imperia Leo Pipitone, democristiano, ex assessore sanremese al patrimonio, un dicastero che comprende tra i propri affari anche il casinò. In precedenza era stato interrogato uno degli arrestati, Sebastiano Acquaviva, 66 anni, agente immobiliare e faccendiere nel clan di Michele Merlo. Nessuna notizia, invece, dell'on. Manfredi il sottosegretario al Tesoro ha promesso di essere presente domenica all'incontro di calcio Sampdoria-Udinese, ma nella tribuna d'onore dello stadio di Marassi è stato assistito solo il presidente Da Roma ha fatto sapere di essere «totalmente sereno» e «completamente estraneo alla vicenda».

Il sindaco Manfredi avrebbe testimoniato Roberto Andreaggi e la richiesta di autorizzazione a procedere sarebbe già a Roma, anche se mancano tuttora conferme ufficiali. L'on. Manfredi Manfredi non è un personaggio di peso. Nato a Genova di Teco, 55 anni, dotore di ferro, all'inizio consigliere provinciale di Imperia, Manfredi ha percorso rapidamente le tappe della carriera politica. Viene considerato il signore del Ponente ligure in casa democristiana. Ex sindaco di Imperia, attualmente assessore regionale all'agricoltura.

Ieri, per una curiosa coincidenza, un altro potente amico di Manfredi, il sindaco di Sanremo Osvaldo Vento, è comparso davanti al tribunale. Si trattava però di un pretore, al quale il sindaco doveva rispondere di presunto complotto di sanseverino per via di un muro pericolante in una scuola. Il processo è stato rinviato. Anche in questi giorni, è pericolante qualcosa più di un muretto.

Flavio Michellini

Un altro arresto a Ferrara per il sequestro di Elena Luisi

FERRARA - Il sostituto procuratore della Repubblica Umberto Palma, che ha portato avanti le indagini che hanno portato alla scoperta dei rapitori della piccola Elena Luisi, ha tramutato in ordine di arresto provvisorio il fermo di Raffaella Fornasier, la donna bloccata giovedì scorso presso il carcere di Ferrara assieme a Franco Chilli, ritenuto uno degli organizzatori del sequestro.

Alle sinistre il comune di S. Martino in Pensilis

SAN MARTINO IN PENSLIS (Campobasso) - Schiacciante vittoria della lista formata da PCI, PSI e PRI che ha ottenuto 1487 voti mentre quella formata da DC e PSDI che amministrava il comune prima del 26 giugno, ha ottenuto 977 voti e il MSI 204. Per il rinnovo del consiglio comunale si era votato già il 26 giugno ma alle due liste formate da DC e PSDI e da comunisti e repubblicani erano andati 10 seggi ciascuna. Lo schieramento di sinistra, questa volta allargato ai socialisti, ha preso 16 seggi mentre la lista DC-PSDI 4.

Tracollo della DC (-21%) a Macherio nella Brianza

MACHERIO - A Macherio, un comune della Brianza di 6.500 abitanti dove si è votato per il rinnovo del consiglio comunale la Democrazia cristiana ha subito una vera e propria disfatta. Rispetto alle amministrative dell'80 però il 21% dei voti (dal 53 al 32%). I comunisti, con il 29% riconfermano la forza elettorale delle precedenti amministrative ed avanzano del 2% rispetto alle politiche del giugno scorso. Nettissimo il successo della lista repubblicana, che ottiene oltre il 25% dei voti, all'interno della quale sono confluiti 3 esponenti della DC. Si apre per la prima volta la possibilità di una giunta che veda esclusa la DC. I seggi ora risultano così ripartiti (fra parentesi i seggi del 1980): DC 7 (11); PCI 6 (6); PSI 1 (2); PRI 5 (0); PSDI 1 (1).

Casa: Federazione sindacale per un incontro con il governo

ROMA - La Federazione sindacale unitaria ha chiesto un incontro urgente al governo per esaminare la difficile situazione del mercato abitativo e i problemi dell'industria delle costruzioni. In particolare il sindacato sollecita una modifica della legge sull'equo canone, una migliore gestione della politica dei suoli e del patrimonio alloggiativo pubblico, l'avvio di una politica industriale nel settore delle costruzioni, un più razionale regime fiscale.

Attentato al Papa, tornano in Italia i giudici bulgari

ROMA - Una delegazione di magistrati e funzionari bulgari giungerà a Roma nei prossimi giorni per proseguire le indagini nell'ambito della parallela inchiesta che sull'attentato a Giovanni Paolo II viene svolta dall'autorità giudiziaria di Sofia. Di conseguenza, i difensori del bulgaro Sergey Antonov, gli avvocati Giuseppe Consolo e Adolfo Larussa hanno chiesto ed ottenuto dal giudice Martella che la sua decisione sull'istanza con la quale una ventina di giorni fa chiesero la scarcerazione di Antonov per assoluta mancanza di indizi, venga subordinata all'esito della prossima attività istruttoria che sarà svolta dai magistrati di Sofia.

Il partito

Riunione dei segretari del PCI all'estero

E convocata per martedì 29 a Basilea alla presenza dei compagni Gladresco, Baldan e Cianca, una riunione dei segretari delle federazioni del partito in Europa per la preparazione della conferenza nazionale dello emigrato o per il trasferimento.

Convocazioni

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di domani, mercoledì 30 novembre.

I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta antimeridiana di oggi martedì 29 novembre e a quella successiva.

Manifestazioni

OGGI: R. Gianotti, Perugia; F. Musal, Roma (Appio Nuovo). DOMANI: M. Ventura, Firenze.

Convegno sugli IACP a Milano

Progetto per l'edilizia residenziale pubblica, riforma degli IACP: il tema del convegno organizzato dal Partito a Milano venerdì prossimo alle ore 9,30 alla sala di rappresentanza del grattacielo Pirelli. La relazione sarà svolta da Albighetti della commissione LLPF della Camera. Vi saranno comunicazioni di Micheli dell'esecutivo del CERI e di Boati vicepresidente dell'ANIACAP. Le conclusioni saranno svolte dal vicepresidente responsabile casa del PCI.

Advertisement for David Collingridge's book 'Il controllo sociale della tecnologia'. The ad includes the title, author's name, a brief description of the book's content, and the publisher's name, Editori Riuniti.

Nostro servizio

SANREMO - Qualcosa di ufficiale. Il sindaco e gli assessori del Comune di Sanremo, salvo estremi ripensamenti, oggi rassegnano le proprie dimissioni, forse non solo dalla giunta ma dallo stesso consiglio comunale. Il ciclone casinò ha così travolto u-

Novelli ha sciolto la riserva e continuerà a guidare la giunta

Torino: eletto un monocolore PCI

PSI e PSDI si sono astenuti - Il sindaco: «Ricerchiamo un rapporto positivo con tutte le forze democratiche» L'obiettivo resta la ripresa della organica collaborazione a sinistra - Il terreno dell'impegno immediato

Dalla nostra redazione TORINO - Prima ha consultato tutti i capigruppo per un'ultima verifica delle intenzioni di ciascun partito, poi Diego Novelli si è presentato in Consiglio comunale ed ha sciolto positivamente la riserva con cui aveva retto, otto giorni fa, la sua rielezione a sindaco. Così, da ieri sera, Palazzo Civico è nuovamente retto da un monocolore comunista, eletto con 133 voti del PCI e l'astensione socialista e socialdemocratica. È apparsa, questa, l'unica soluzione possibile alla crisi del Comune, poiché allo stato attuale non esistono le condizioni né per una giunta organica di sinistra né per una maggioranza pentapartita. D'altra parte, a giudizio di tutti, tranne liberali e missini, per sciogliere il Consiglio e prepararsi alle elezioni anticipate, sarebbero necessari tempi tecnici assai lunghi, con la conseguente paralisi amministrativa totale per almeno sei, sette

mesi, che si sarebbero aggiunti ad un lungo periodo di aspre polemiche prima nella sinistra e poi tra le forze di una potenziale maggioranza alternativa. Novelli ha precisato che il monocolore PCI «ha un carattere di servizio verso la città e l'intero Consiglio comunale ed impone ricerche e rapporti positivi con tutte le forze democratiche disponibili ad operare con realismo e senso di responsabilità. Ciò non significa ricercare ibride maggioranze e occasionali consensi, comunque, in aula, provvedimento per provvedimento; ma invece pone, con chiarezza alcuni obiettivi concreti, ragionevolmente realizzabili nell'interesse della città e su cui ricercare il massimo di consenso possibile nelle sedi istituzionalmente corrette. Al Consiglio comunale, il sindaco ha indicato tre temi sul cui avviare il confronto: questione morale, di cui non eludibili nodi istituzionali, aspet-

ti procedurali, metodi e normative; difesa degli strati sociali più deboli e delle categorie che pagano più di altre la crisi economica e occupazionale; interventi per realizzare opere pubbliche in grado di rilanciare lo sviluppo della città.

Egli non ha nascosto le difficoltà che potrebbe andare incontro un governo minoritario, ma ha precisato che il monocolore comunista vuole essere anche una fase di decantazione dei rapporti politici, che sono stati in alcuni momenti molto tesi, con l'area socialista, al fine di creare le condizioni per una ripresa di collaborazione organica col PSDI. Ha aggiunto però: «È necessario che si colgano progressivi e crescenti segni di impegno del PSI e del PSDI sulle decisioni più rilevanti, al fine di fare emergere, a partire dalle cose da fare, un reale rapporto collaborativo, in assenza del quale sarebbe inevitabile un'immediata interruzione di questa esperienza ed il ricorso ad elezioni anticipate, non estendendo più altra alternativa credibile da esplorare».

Bloccato a Torino con 400 milioni del rapimento Niccoli

Arrestato Virgilio Fiore boss dell'anonima sequestri

banconote da 50 mila lire. I successivi controlli hanno poi appurato che gran parte del denaro proveniva dalla somma pagata per il sequestro Niccoli.

Il capo dell'anonima aveva in tasca, oltre ad una forte somma in dollari e franchi francesi e svizzeri, anche una carta d'identità rubata e falsificata, intestata ad Oreste Goddi, di Otranto, in provincia di Nuoro. Nella camera dell'albergo in cui alloggiava qualche giorno, vicino alla Stazione di Porta Nuova, la polizia ha trovato anche una Beretta 7,65 ed un passaporto svedese.

Con la cattura di Virgilio Fiore - ha detto ieri a Firenze il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Fieroni, il magistrato che ha seguito quasi tutte le inchieste sui rapimenti in Toscana - l'anonima sequestrata è allo sbando. Si dovrebbe così concludere una vicenda lunga otto anni, da quando la banda ha cominciato ad operare nella regione.

terativa che si presenterà al Partito socialista è fra maggioranza organica di sinistra o elezioni: «Il lavoro del monocolore dei prossimi mesi è il bilancio prematuro di verificare se sarà possibile la ripresa di un rapporto più stretto con la sinistra o se le elezioni si renderanno inevitabili, senza comunque che nel frattempo si siano persi del tutto alcuni mesi di lavoro».

Il capogruppo comunista Domenico Carpanini ha precisato che di fronte all'ambiguità di quelle forze politiche che vogliono elezioni ma non lo dicono per carriere sugli altri la responsabilità, il PCI non accetta la paralisi, è pronto a farsi carico delle proprie responsabilità e ad esercitare finché le condizioni precise (lealtà e impegno da parte delle altre forze) che ha indicato permarranno. Se dovessero venir meno, ne tratteremo le conseguenze e le elezioni sarebbero inevitabili.

Giovanni Fasanella

grado e scarcerato nel settembre 1980: un elemento che, se non esclude la sua partecipazione alla progettazione, lo scagiona dall'accusa dei rapimenti Del Tongo e Kronzucker, avvenuti nell'estate di quell'anno ad opera della stessa banda. La sua cattura consentirà agli inquirenti toscani di chiarire alcuni collegamenti fra diversi sequestri, come, per esempio, quello relativo alla tenda canadese dove, nei boschi fra Sovicille (Siena) e Pontarcave (Pisa), furono tenuti prigionieri i tre bambini tedeschi e la studentessa Sara Niccoli.

Prima di rispondere ai magistrati toscani, Virgilio Fiore dovrà rendere conto a Torino del possesso della carta d'identità falsa e della pistola, reati per cui sarà processato per direttissima. Sull'arma, in particolare, sono in corso accertamenti della polizia scientifica, volti soprattutto ad accertare se la Beretta è stata usata in un recente delitto commesso nel capoluogo piemontese. La vittima era un sardo, Giuseppe Caputa, legato al giro della ricettazione e del riciclaggio di denaro sporco. E può darsi che l'arresto del capo dell'anonima sarda a Torino possa anche fare un po' di luce anche in questa indagine.

Claudio Mercandino

Advertisement for Ediesse Edizioni, featuring a book cover and contact information for Corso d'Italia, 25 - 00198 Roma - Tel. 84761.

Advertisement for Comune di Montecilfone, Provincia di Campobasso. It includes an 'AVVISO DI GARA' for the construction of a gas distribution network, with technical details and contact information.